



Livorno: un mercato galleggiante come ad Amsterdam, grazie al sistema dei fossi medicei

Seatoland: l'8 marzo si parlerà di futuro. Nuove idee sulla valorizzazione del mercatino americano. Claudio Vanni: «Si tratterebbe del primo mercatino delle pulci flottante in Europa». Il progetto verrà presentato venerdì prossimo, a partire dalle ore 9, nella sede del Lem.

Livorno, 6 marzo 2013 - Avete presente il famosissimo mercato dei fiori inaugurato nel 1862 ad Amsterdam, quella festosa e pulsante fiera di tulipani e narcisi che ogni giorno colora e profuma le stracolme bancarelle natanti del canale Singel? Ecco, tra poco potreste trovare qualcosa di simile anche a Livorno. L'idea, elaborata dall'architetto Alessandro Rosselli assieme ai tecnici della Port Authority all'interno del progetto comunitario Seatoland, promette infatti di rivoluzionare il sistema dei fossi medicei con la realizzazione di un mercato galleggiante nello specchio d'acqua antistante la Fortezza Nuova. «L'obiettivo - spiega Rosselli - è quello di trasferire il tradizionale mercatino americano dalla sede provvisoria attuale, sui piazzali della Stazione Marittima, nel cuore della città storica, in fregio ai complessi monumentali della città buontalientiana. La sua realizzazione consentirebbe di dare ancora più significato al tradizionale "giro dei fossi in battello", attività di promozione turistica già in essere».

La proposta si basa sull'utilizzo di container, che formeranno, l'uno a fianco all'altro, aggregati galleggianti flessibili ed ordinati, realizzabili fuori opera e facilmente trasportabili attraverso le vie d'acqua esistenti. Ogni modulo sarà formato da una piattaforma flottante del medesimo tipo di quelle utilizzate per i pontili galleggianti, opportunamente attrezzata dal punto di vista impiantistico ed autonoma sul piano energetico, sulla quale verrà collocata l'unità commerciale rappresentata dal container esistente. Il contenitore sarà poi rivestito da una sovrastruttura in acciaio zincato verniciato, legno idrofugato e fibra di vetro che costituisce l'involucro visibile dell'unità commerciale. Una illuminazione notturna efficace ma non intensa valorizzerà il sistema complessivo del mercato flottante senza sminuire la presenza e la visibilità dell'apparato monumentale della Fortezza Nuova.

«Tale nuova configurazione - sottolinea sempre Rosselli - esalta una doppia tradizione livornese: da un lato quella legata alla navigazione dei fossi per diporto, attività sportive e di promozione turistica. Dall'altro quella del Mercato delle Pulci, dove sono trattati pezzi d'antiquariato, abiti retrò, gioielli vintage, argenteria e mobili, ma soprattutto vestiario, accessori ed oggettistica militari, correlati alla vicina presenza

della base americana di Camp Darby».

«Si tratterebbe del primo mercatino delle pulci flottante in Europa - annuncia Claudio Vanni, che dell'Authority è il responsabile del progetto Seatoland -; la sua realizzazione, se ben promossa sul piano del marketing urbano, potrebbe rappresentare un ottimo elemento per il rilancio della immagine di Livorno nel mercato turistico e crocieristico internazionale».

La proposta del mercato galleggiante verrà presentata venerdì prossimo al convegno internazionale su "Seatoland, il progetto congiunto di cooperazione territoriale finanziato con i fondi FESR (Fondo Europeo di sviluppo regionale) che prevede, tra le altre cose, lo sviluppo di strategie di rafforzamento dei territori per favorire l'integrazione tra città portuali ed entroterra. Il partenariato di Seatoland è composto da: Comune di Siviglia (capofila), Comune della Spezia, FEPORTS (Valencia), Autorità Portuale di Livorno, Fondazione Temi Zammit (Malta), Consiglio Locale di Birgu (Malta), Autorità Portuale del Pireo (Grecia), cui si aggiunge l'Autorità Portuale della Spezia.